

L'attrattività turistica di Silvi nel contesto provinciale e nazionale

Elena Battaglini
**IRES - Responsabile Scientifico Osservatorio Nazionale Spesa
Pubblica e Turismo Sostenibile**



Presentazione n. 07/2011 30 aprile 2011

CNRF, 16 Luglio 2010

Indice del contributo



L'analisi della turisticità di Silvi nel contesto provinciale: gli indici costruiti

La posizione di Silvi nelle classifiche dell'Osservatorio Nazionale

La ricettività turistica nel Mezzogiorno italiano: problemi e prospettive

Gli obiettivi dell'Osservatorio Nazionale Spesa Pubblica e Turismo Sostenibile



1. Un benchmarking della spesa pubblica destinata al turismo di tipo "collaborativo", che auspichiamo sia destinato a generare comportamenti virtuosi nella Pubblica Amministrazione;
 2. lo stimolo per una spesa pubblica destinata al turismo trasparente, più efficace, più efficiente che metta in rete il sistema turistico italiano;
 3. il supporto agli enti locali per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della spesa indirizzata alla valorizzazione turistica sostenibile dei territori;
 4. il contributo all'aumento degli investimenti destinati al settore del turismo e al suo sviluppo sostenibile.
-

Procedure eseguite per la costruzione degli indici e della scala di turisticità

Abbiamo costruito l'indice di turisticità attraverso la combinazione delle seguenti variabili:

- ❑ **Specializzazione turistica (addetti):** (I_{occ_tur}) Incidenza addetti alle UL turistiche /totale addetti;
 - ❑ **Densità ricettiva:** $(Dens_ric)$ Letti/kmq;
 - ❑ **Tasso di turisticità :** $(Tasso_Tur)$ $(Presenze/365)/Abitanti$;
 - ❑ **Indice di accessibilità infrastrutturale:** $(I_Infrastr)$ Comuni che distano da: 1 infrastr.= 1, 2 infrastr.= 2 , 3 infrastr.= 3 , 4 infrastr.= 4;
 - ❑ **Specializzazione turistica (unità locali):** $(Tot\ UL_tur/Totale\ UL\%)$ Incidenza UL turismo /totale UL%;
 - ❑ **Dimensione media Unità Locali Turistiche:** $(Dim_UL\ Tur)$.
-

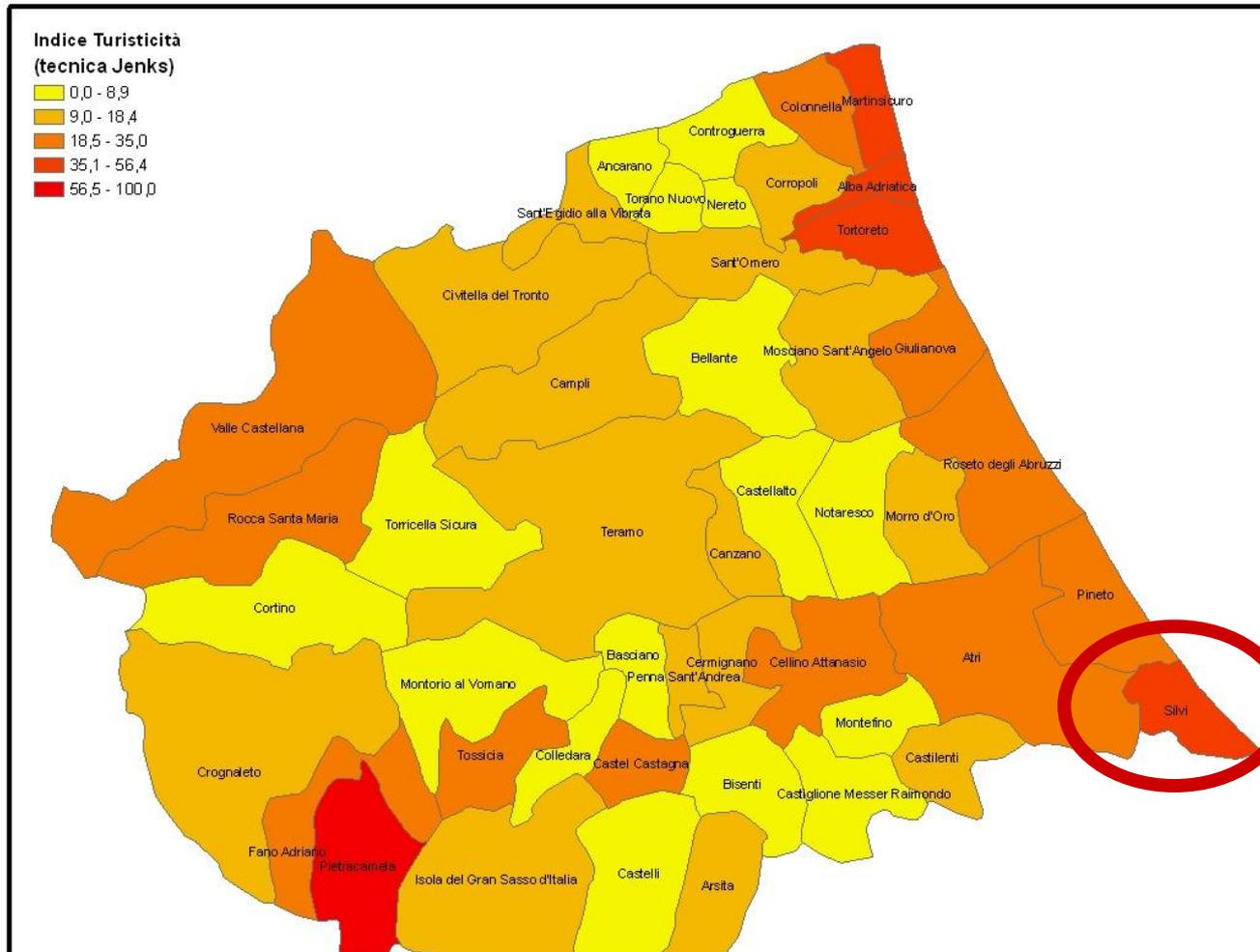
La turisticità nella provincia di Teramo

Pietracamela	17,602	100,0
Silvi	8,223	56,4
Alba Adriatica	6,724	49,4
Tortoreto	5,533	43,9
Martinsicuro	4,471	38,9
Tossicia	3,619	35,0
Giulianova	3,066	32,4
Atri	2,241	28,5
Roseto degli Abruzzi	1,903	27,0



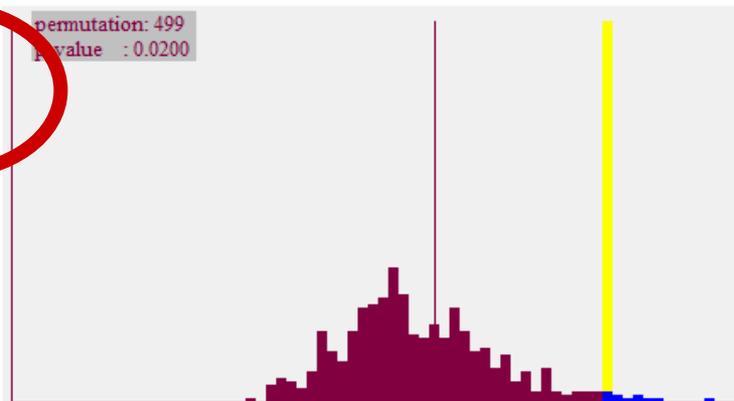
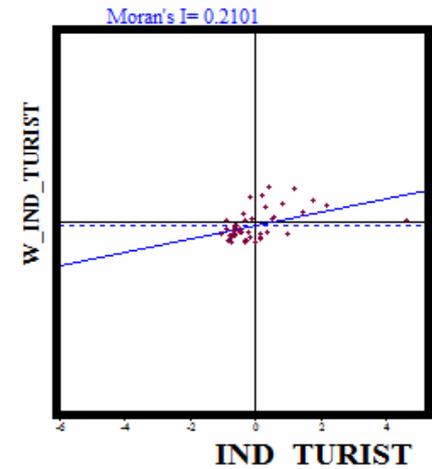
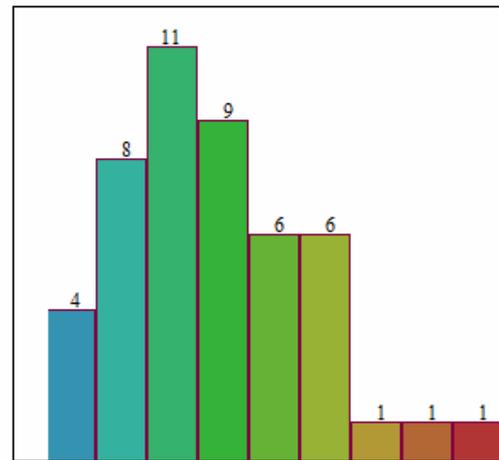
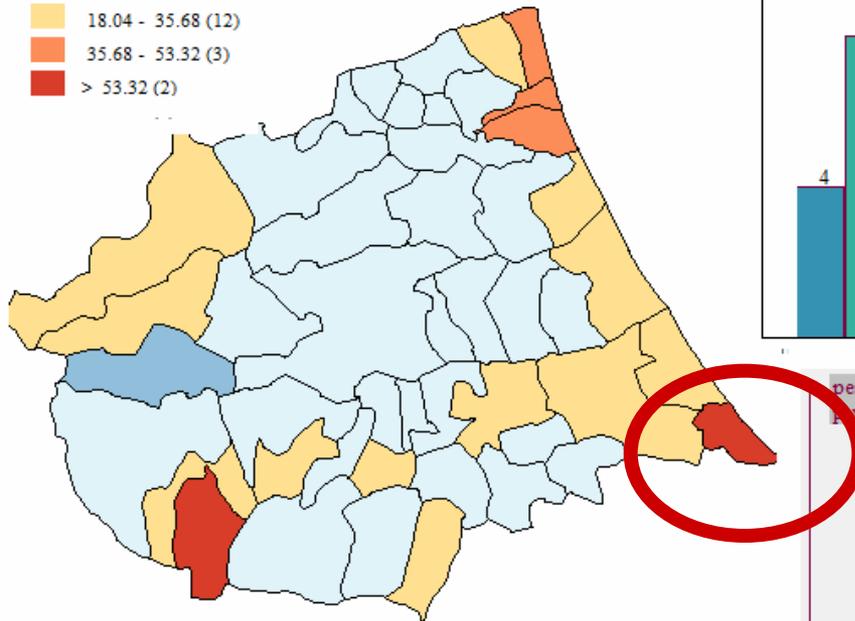
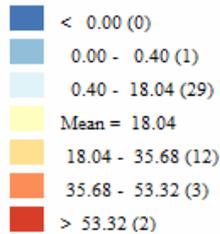
Turistività Provincia di Teramo

(tecnica Jenks)

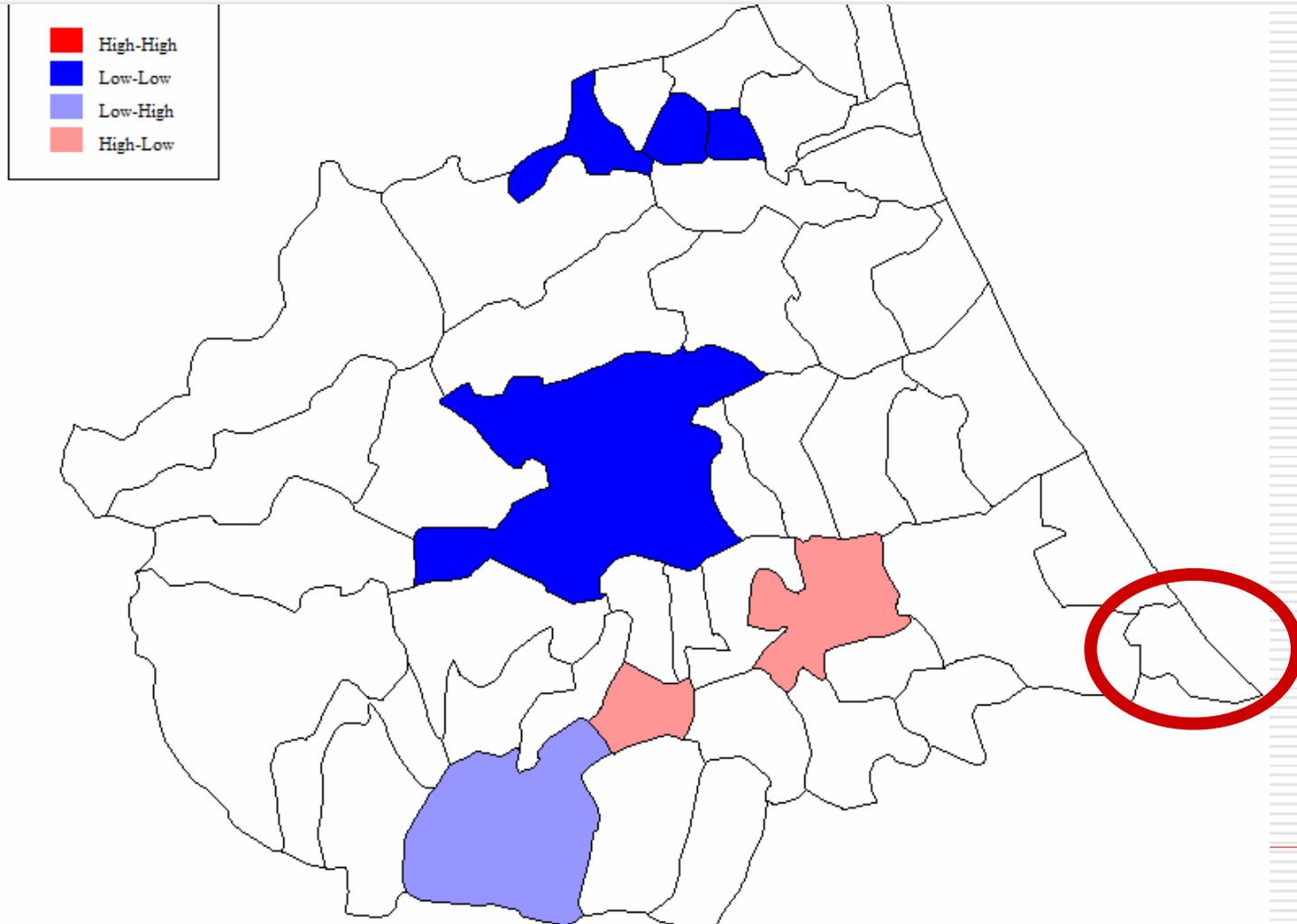


La correlazione spaziale della turisticità: l'indice di Moran

Std Deviation: IND_TURIST



Indice di Moran Locale (LISA)



Procedure eseguite per la costruzione degli indici e della scala di turisticità:

1. Abbiamo rilevato i valori di riferimento per i 47 comuni della provincia di Teramo al 31.12.2007.
2. Abbiamo standardizzato ogni indice (cioè abbiamo trasformato ogni indice in punteggio z).
3. Per ogni comune abbiamo sommato per riga i punteggi z .
4. Abbiamo costruito la scala con comuni che presentano valori z elevati e positivi (MIGLIORI) e comuni con valori negativi (PEGGIORI).
5. Abbiamo ricodificato i punteggi z con procedura di trasformazione lineare in modo tale che assumano valori compresi tra 0 e 100 (INDICE DI TURISTICITA').
6. Abbiamo costruito le mappe GIS attraverso la seguente tecnica:
 - Jenkins: attraverso un algoritmo abbiamo individuato gli estremi delle classi che minimizzano la varianza interna per renderle quindi più omogenee.

Procedure eseguite per la costruzione degli indici e della scala di turisticità:

7. A partire dall'indice di turisticità abbiamo voluto analizzare la correlazione spaziale tra i diversi comuni in modo da osservare la significatività statistica del rapporto spaziale tra comuni con alto e basso IT (Indice di Turisticità). Ci siamo pertanto avvalsi dell'Indice di Moran (indice di autocorrelazione spaziale che per i comuni teramani è pari a 0,21). Questo valore, debole, segna tuttavia una tendenza significativa alla autocorrelazione spaziale, oggetto di analisi, per cui abbiamo comuni con IT alto che tendono a localizzarsi vicino a comuni con elevato tasso IT.
8. Per utilizzare al meglio questo indice, abbiamo approfondito l'analisi attraverso la costruzione dell'Indice di Moran Locale (LISA) che consente di individuare clusters spaziali di comuni che presentano valori significativi dell'indice come nella cartografia mostrata nella slide.
9. Dal punto di vista dell'analisi sostantiva, e delle *policies*, questa classificazione spaziale ha un valore di grande rilevanza:
 - COMUNI BLU (low-low) bisogna attivare politiche di contesto e specifiche per aumentare attrattività dei luoghi.
 - COMUNI ARANCIONI (high-low) per sviluppare il turismo nei comuni attigui bisogna puntare su questi.
 - COMUNI AZZURRI (low-high) non beneficiano dell'alta turisticità dei rossi (high-high) e bisogna sfruttare flussi turistici presenti in queste zone per attrarli nelle aree interne attraverso lo sviluppo di tematismi turistici specifici.



La classifica annuale

Ogni anno, l'Osservatorio Nazionale Spesa Pubblica e Turismo Sostenibile produce la classifica dei comuni più turisticamente sostenibili in relazione alla spesa pubblica turistica locale



Unico sistema informativo che integra spesa locale e turismo sostenibili

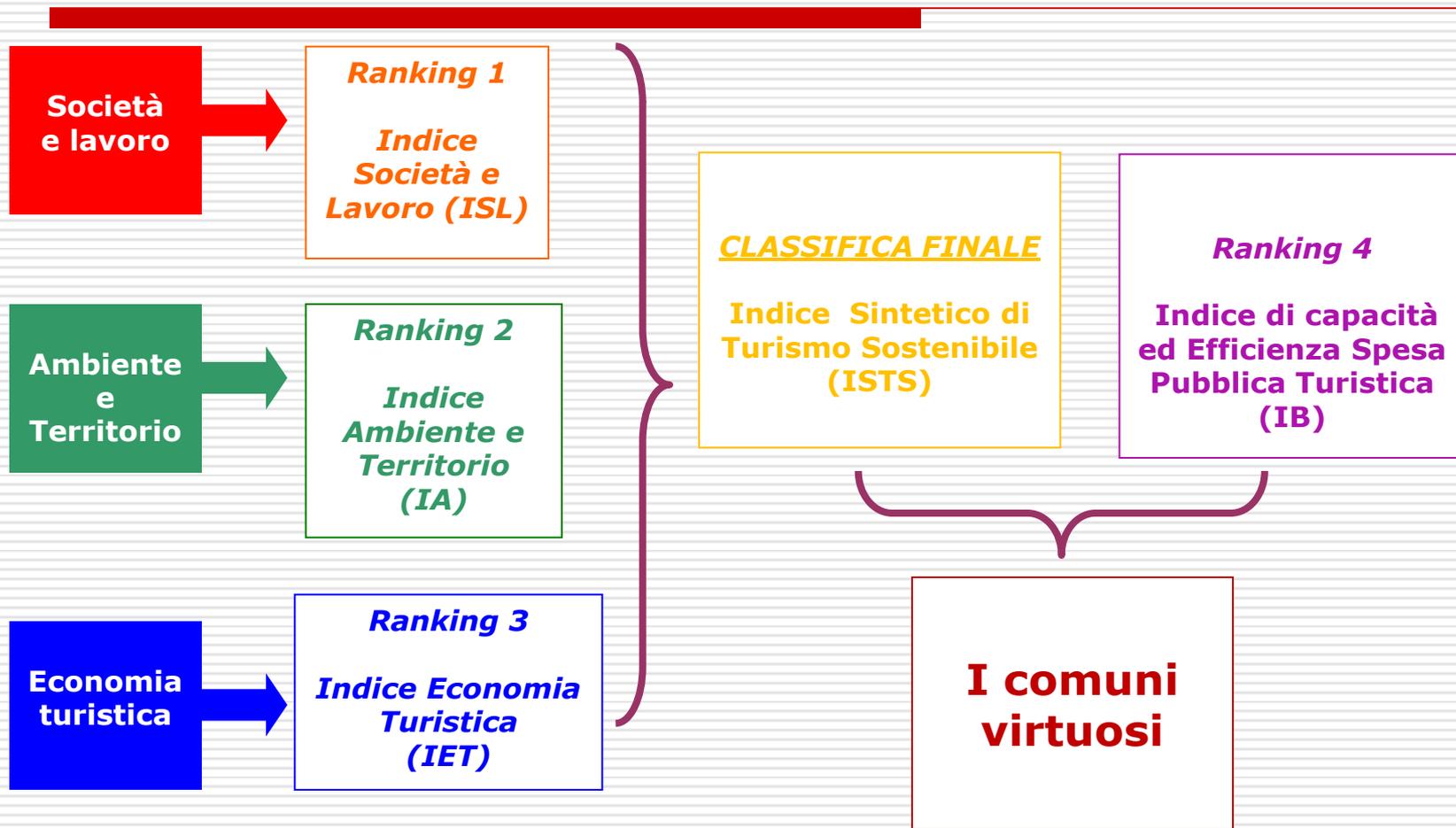
Le fonti statistiche dei dati socioeconomici e territoriali



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare



La costruzione della classifica



Gli indicatori costruiti per le 4 classifiche



**Società
e
lavoro**

13 INDICATORI

Caratterizzazione occupazionale, con specifico focus sul turismo, demografia, ricettività turistica e cultura.

**Ambiente
e
Territorio**

13 INDICATORI

Accessibilità infrastrutturale, rischio e qualità paesistica, attrattività naturalistica e storico-culturale, caratterizzazione territoriale

**Economia
turistica**

9 INDICATORI

Specializzazione economica e caratterizzazione imprese turistiche

Bilancio

10 INDICATORI

Caratterizzazione strutturale e d'efficienza delle voci di entrata, spesa corrente e in conto capitale (investimenti) in relazione alla funzione turistica e alle altre funzioni direttamente o indirettamente correlate al turismo.

La posizione di Silvi nelle 4 classifiche



Tra i 326 comuni turistici marini italiani:

ISL

205 posizione

IA

84 posizione

IET

81 posizione

IB

182 posizione

Indice Sintetico di Turismo Sostenibile (ISTS): la posizione di Silvi

Silvi Marina risulta 132 , classificandosi poco dopo Francavilla (123) e Tortoreto (125) ma prima di Monterosso al Mare (133), Riomaggiore (149) e Roseto (169)

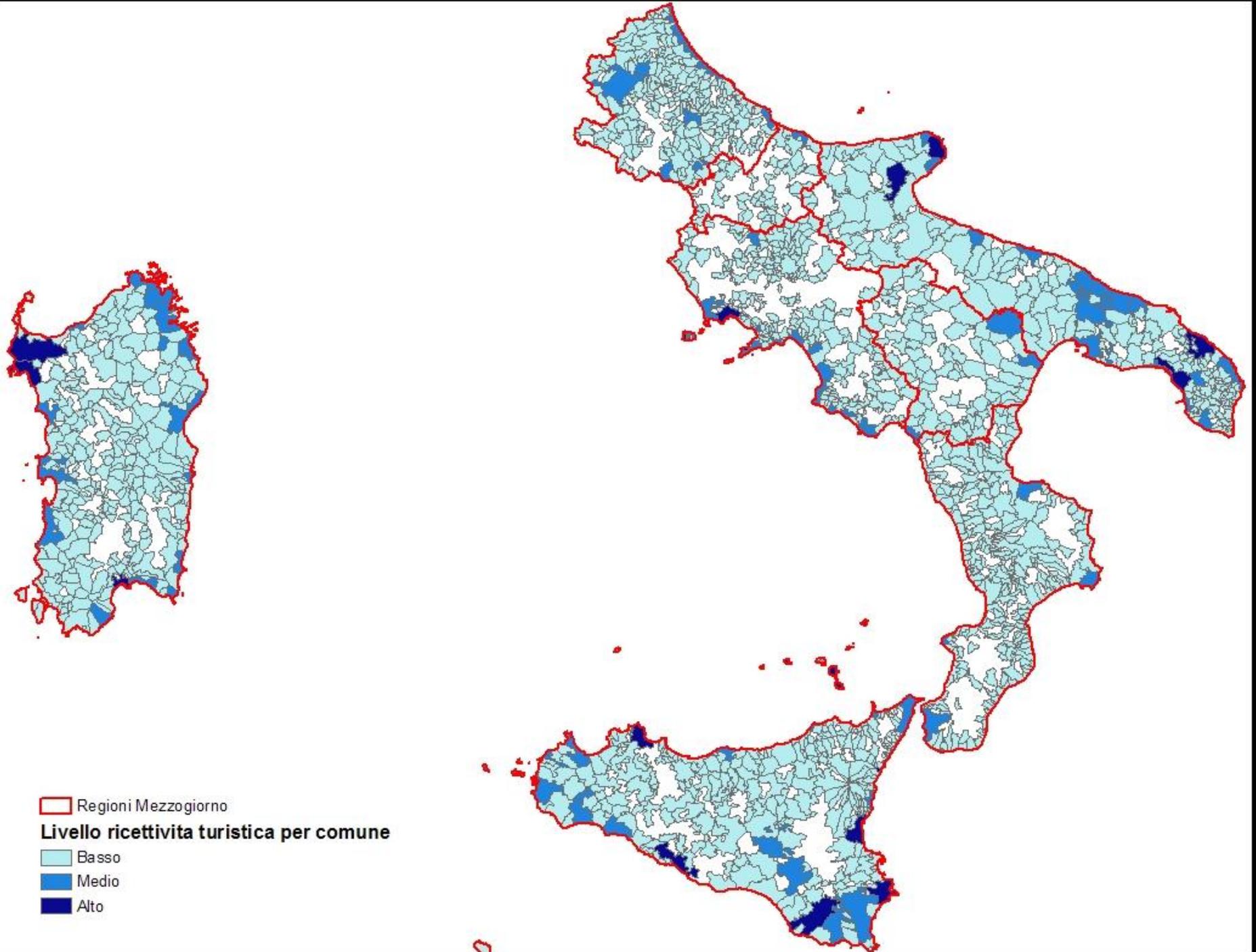




Indice Sintetico di Turismo Sostenibile (ISTS): i primi dieci comuni turistici marini classificati

COMUNE	INDICE TURISMO SOSTENIBILE	CLASSIFICA
Lignano Sabbiadoro	14,25	1
Sorrento	14,11	2
Cattolica	11,34	3
Sanremo	10,86	4
Chiavari	9,56	5
Giardini-Naxos	8,52	6
Anacapri	8,22	7
Riccione	8,18	8
Capri	8,15	9





Regioni Mezzogiorno

Livello ricettività turistica per comune

- Basso
- Medio
- Alto

L'offerta turistica in termini di ricettività fa essenzialmente perno sul turismo balneare e ciò determina una forte stagionalità, concentrata nei due principali mesi estivi. L'elevata ricettività alberghiera non è soddisfatta, quindi, da un adeguato flusso turistico.

Per concludere: le quattro parole chiave per lo sviluppo sostenibile del turismo locale

- 1) INTEGRAZIONE: dei numerosi tematismi che il turismo abruzzese offre e che, dal mare, deve far rete con la ricchezza culturale, paesistica ed enogastronomica dell'entroterra.
 - 2) PROATTIVITA' della imprenditorialità che deve innovare l'offerta in relazione alla nuova domanda turistica che punta al benessere complessivo (wellness) del fruitore.
 - 3) GOVERNANCE: per superare la frammentazione della struttura burocratica, la molteplicità di "regie regionali e localistiche", la sovrapposizione di competenze e responsabilità sulla funzione turismo impediscono il recepimento delle buone pratiche dei paesi *competitors*
 - 4) INVESTIMENTI: qualità e quantità degli investimenti all'interno di nuovi assi strategici nella collaborazione tra attori pubblici e privati.
-